



Avvocatura dello Stato

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale per la Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante “*Norme per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità di Stato e successive modificazioni ed integrazioni*”;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

VISTO il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, recante “*Approvazione del T.U. delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato*”;

VISTO il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612 recante “*Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato*”;

VISTA la legge 3 aprile 1979, n. 103, recante “*Modifiche dell'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato*” ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l'articolo 19, commi 4 e 5-bis;

VISTO il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006, il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto in data 12 febbraio 2010, il C.C.N.L. Area Funzioni centrali 2016-2018 sottoscritto il 9 marzo 2020 e il C.C.N.L. Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 novembre 2023, n. 210 “*Regolamento recante norme per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici dell'Avvocatura dello Stato*”;

VISTO il decreto dell'Avvocato Generale 7 marzo 2024, n. 74 recante “*Direttiva sul conferimento degli incarichi dirigenziali*”, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 marzo 2024;

RITENUTO alla luce di quanto stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2023, n. 210 di dover procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale per la Direzione per le risorse umane, per la formazione e affari generali, presso l'Avvocatura generale dello Stato;

RENDE NOTO



Avvocatura dello Stato

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-*bis*, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva dell'Avvocato generale 7 marzo 2024, n. 74, registrata dalla Corte dei conti il 26 marzo 2024, è indetto il presente interpello volto ad acquisire, da parte dei dirigenti interessati, la disponibilità a ricoprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione per le risorse umane, per la formazione e affari generali, presso l'Avvocatura generale dello Stato.

Il conferimento dell'incarico avviene sulla scorta dei criteri di cui all'art. 2 del citato decreto dell'Avvocato generale n. 74 del 2024.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del citato decreto legislativo, gli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale sono conferiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro.

L'incarico dirigenziale di livello generale conferito all'esito del presente procedimento avrà durata triennale, e diverrà efficace previa registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

Si invitano, pertanto, i dirigenti interessati a far pervenire la propria manifestazione di interesse entro e non oltre il **27 aprile 2024** al seguente indirizzo Pec: ufficio1.affarigenerali@mailcert.avvocaturastato.it.

La manifestazione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- *Curriculum vitae* aggiornato e sottoscritto dal quale si evincano la formazione e le esperienze professionali espletate e contenente apposita autorizzazione al trattamento dei dati personali in esso contenuti, ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, nonché la dichiarazione che tutte le informazioni indicate nel medesimo corrispondano al vero, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, in conformità alla legge n. 190 del 2012 ed al decreto legislativo n. 39 del 2013;

Ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali, la Commissione nominata ai sensi dell'articolo 4 della predetta direttiva tiene conto dei seguenti criteri:

- 1) attitudini e capacità professionale del dirigente e del suo percorso formativo, rilevati dal *curriculum vitae*, avendo in particolare riguardo a: tipologia di laurea e titoli di studio post-universitari conseguiti. Saranno valutati positivamente titoli coerenti con l'incarico da conferire;
- 2) esperienza dirigenziale pregressa nell'ambito dell'Avvocatura di Stato o in altre Amministrazioni in settori coerenti con l'incarico da conferire;
- 3) esperienza e approfondita conoscenza delle materie da trattare per lo svolgimento dell'incarico, nonché delle norme e delle procedure in tema di personale, formazione e affari generali;
- 4) conoscenza della normativa, delle finalità e delle competenze, nonché esperienza nella gestione delle risorse umane e in tema di programmazione delle relative spese;
- 5) risultati conseguiti dal dirigente nei precedenti incarichi e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi connessi al posto di funzione ricoperto;



Avvocatura dello Stato

- 6) esperienza in tema di contrattazione collettiva nazionale integrativa per la ripartizione dei fondi relativi al personale e per l'individuazione dei criteri per le progressioni orizzontali e verticali del personale amministrativo, nonché per la disciplina del rapporto di pubblico impiego;
- 7) conoscenza approfondita della normativa in materia di personale con particolare riferimento alla disciplina vigente per il personale in regime di diritto pubblico, nonché esperienza nella gestione del personale in regime pubblico.

Ai fini della valutazione complessiva, la Commissione potrà sostenere specifici colloqui con i candidati le cui attitudini e capacità professionali siano maggiormente in linea con i requisiti richiesti dall'interpello.

La presentazione di una manifestazione di interesse nel presente interpello non determina in nessun caso il diritto al conferimento dell'incarico.

IL SEGRETARIO GENERALE